

Viva la Federazione di Oristano  
che ha sottoscritto venti abbo-  
namenti per le sezioni dove non  
arriva l'Unità

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 60

# l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

In ottava pagina tutte le informazioni su

## GLI SVILUPPI DEL MOVIMENTO PER L'UNITÀ ARABA

SABATO 1° MARZO 1958

### Da Fiordelli a Bonomi

Crediamo che quanto studiavamo nelle elezioni per i mutui contadini riguardi in modo diretto e urgente la lotta contro la prospettiva di un totalitarismo clericale. In questi giorni si leggono parole amare e infelici, per esempio a proposito delle posizioni che dalla Chiesa sono state assunte al processo di Prato. Bisogna che allo slogan dei parola corrispondano la capacità di comprendere e di volerlo, quel che è del tutto politico e sociale, sui cui innestano quelle posizioni così fraccantanti e gravi. Altri, le parole restano chiacchierate, mentre i clericali fanno i fatti.

E i fatti, nel caso di cui parliamo, sono di una semplicità lineare. Si tengono in queste settimane, in tutta Italia, le elezioni per le mutue contadine. Il giorno delle votazioni viene fissato dai presidenti delle Casse mutue; i quali sono in gran parte della « Bonomiana » e quindi, come direi, degli « intenditori », indicano le date di svolgimento, e anche la data scelta per le votazioni solo pochi giorni prima. In provincia di Bari, per esempio, — a Gioia del Colle, Noic, Alberobello, Sant'Erasmo, Gravina, Spinazzola, Corato, Polignano, Bitonto, Casamassima e Minervino — le elezioni sono state indette giovedì 20, per la data di domenica 23! Quindi le avvocazioni contadine sono costituite per partecipare a presentare le liste dei candidati in brevissimo tempo; molti comuni, senza che siano riuscite a conoscere minima nemmeno le liste degli elettori. E quando vanno a presentare la lista dei candidati, cominciano le contestazioni: il tale non è eleggibile; oppure: là si chiede che la documentazione delle firme dei candidati dei presentatori sia fatta dalla stessa autorità, altravece si pretende che sia fatta dal prefetto. La burocrazia, soprattutto nel tempo per presentare un'altra. Manca, in ogni caso, il modo non di organizzare una campagna elettorale, ma di far conoscere tempestivamente i nomi dei candidati, di prendere contatto con essi, e così via.

Manca — s'intende — per tutti, meno che per gli organizzatori della « Bonomiana », i quali scelgono esistendo la data delle votazioni, la comunicano quando ad essi si rivolgono le liste degli elettori, e hanno il tempo di organizzare una massiccia incetta di deleghe per il voto, con metodi vari che vanno dalla losanga all'intimidazione, all'invecchiamento, all'avvelenamento, all'incarcerazione, all'espulsione, alla morte. Ma non dico di organizzare una campagna clericale, è vano imparare la lezione?

Percché questi, in definitiva, sono i fatti essenziali attraverso cui si costruisce uno sviluppo democratico dell'Italia e si difende anche lo Stato laico. Se non si combatte su questo terreno di sostanza, che è poi la base reale dello strapotere e dell'influenza clericale, è vano imparare, quanto viene fuori il vescovo di Prato.

PIETRO INGRAO

Oppure, raduti tutti gli altri pretesti, e contro tutti gli altri settori, la preparazione del partito clericale vuole ottenere di fatto ciò che legalmente non può ottenere: lo scioglimento anticipato del Senato. Infatti, con la sua dismissione e la sua ostilità la D.C. conta di far mancare la maggioranza assoluta necessaria per l'approvazione della piccola riforma, o certamente la maggioranza dei due terzi necessaria per la sua validità e promulgazione. E intende ottenere, quindi, lo scioglimento della Camera mediante un intervento del Capo dello Stato.

Ma, se la riforma cadrà, in mancanza di un largo accordo, la pretesa di bloccare e ottenerne lo scioglimento del Parlamento

della D.C. si abbondona al sottoglio!

Adezzo, raduti tutti gli altri pretesti, e contro tutti gli altri settori, la preparazione del partito clericale vuole ottenere di fatto ciò che legalmente non può ottenere: lo scioglimento anticipato del Senato. Infatti, con la sua dismissione e la sua ostilità la D.C. conta di far mancare la maggioranza assoluta necessaria per l'approvazione della piccola riforma, o certamente la maggioranza dei due terzi necessaria per la sua validità e promulgazione. E intende ottenere, quindi, lo scioglimento della Camera mediante un intervento del Capo dello Stato.

Ma, se la riforma cadrà, in mancanza di un largo accordo, la pretesa di bloccare e ottenerne lo scioglimento del Parlamento

di Pietro Ingrao

I giudici di fronte alla responsabilità di tutelare lo Stato dall'attacco clericale

I patroni di parte civile avv. Battaglia e Piccardi ribadiscono che esiste diffamazione e quindi vi deve essere condanna

(Da uno dei nostri inviati)

**E. Battaglia aggiungerà:** « E attenzione a non confondere morale con reputazione. L'una ha il suo campo vastissimo e multiforme, l'altra invece non è altro che la stima di cui gaudono gode in mezzo alla collettività in cui vive. Nel caso Battaglia si è potuto toccare con mano un esempio di questo tipo, cioè la Chiesa pretende, dopo aver scommesso i « figli della tenerezza », di insegnare ancora, vuole che si sposino in Chiesa, violando la loro coscienza, e poi li colpisce con la diffamazione

**D. Piccardi:** « Per la difesa, rispondere a chi lui, Botti, allora voleva a dire che il suo diritto a dire che la Chiesa pretende, dopo aver scommesso i « figli della tenerezza », di insegnare ancora, vuole che si sposino in Chiesa, violando la loro coscienza, e poi li colpisce con la diffamazione

**D. Piccardi:** « Per la difesa, rispondere a chi lui, Botti, allora voleva a dire che il suo diritto a dire che la Chiesa pretende, dopo aver scommesso i « figli della tenerezza », di insegnare ancora, vuole che si sposino in Chiesa, violando la loro coscienza, e poi li colpisce con la diffamazione

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa

**E. Battaglia aggiungerà:** « E in tu quero! ». La stessa